

Vairano Patenora – Gara rifiuti, Moreno: revocate tutto (il documento)

written by La redazione | 1 Marzo 2018



Vairano Patenora – La gara dei rifiuti è da annullare, lo chiede il consigliere comunale di opposizione, Raffaele Moreno, che scrive ai vari uffici comunali e al revisore dei conti per segnalare, a suo avviso, alcune criticità. In particolare Moreno punta l'indice contro il doppio ruolo rivestito dall'ingegnere Angelo De Simone che è stato redattore del capitolato speciale d'appalto per la raccolta ed il trasporto dei RSU, e anche presidente della commissione di gara.

[Vairano Patenora – Gara rifiuti, doppio ruolo per De Simone: potrebbe essere tutto nullo](#)

Al Sig. Sindaco di Vairano Patenora

Ai Sigg. Assessori Comunali

Al Segretario Comunale

Dott. Antonio Ciorlano

Al Responsabile Ufficio Legale

Avv. Gaetano Di Nocera

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Geom. Ernesto Natale

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Rag. Carlo Risi

protocollo@pec.comune.vairano-patenora.ce.it

Al Revisore contabile

Dott. Maurizio Lepore

mauriziolepore@legalmail.it

Oggetto: gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ed il servizio di spazzamento del territorio comunale. **Istanza di annullamento d'ufficio ai sensi degli artt. 21-octies e 21-nonies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.**

Io sottoscritto **Raffaele Moreno** nella mia qualità di consigliere comunale di minoranza, espongo quanto segue.

PREMESSO

- **Che** con **determinazione del Settore Tecnico n. 49 del 24.03.2017** veniva conferito incarico all'Ing. Angelo De Simone da Tora e Picilli per la redazione del capitolato speciale d'appalto dei RSU al fine di espletare la relativa gara ad evidenza pubblica;
- **Che** il detto servizio è stato **prorogato nel tempo** a partire dal 10/12/2012 alla ditta FARE L'AMBIENTE SPA con sede legale in Roma;
- **Che** il suddetto progettista, Ing. Angelo De Simone, in adempimento all'incarico ricevuto, ha predisposto un nuovo capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenente le clausole di espletamento del servizio;
- **Che** con **deliberazione di G.C. n. 112 dell'8/8/2017** è stato approvato il detto capitolato speciale d'appalto redatto dal precitato Ing. De Simone;

- **Che con determinazione del Settore Tecnico n. 201 del 19.12.2017** è stata costituita la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativamente alla gara in questione così composta: - Ing. Angelo De Simone, Presidente della commissione; - Geom. Alessandro Russo, Componente; - Avv. Gaetano Di Nocera, Componente;
- **Che** la commissione giudicatrice, così come sopra composta, nella seduta pubblica del 09.02.2018 con verbale n. 5, ha provveduto a comunicare il punteggio ottenuto da ciascun offerente per le offerte tecniche, e quindi, dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio per le offerte economiche ed al conseguente calcolo del punteggio finale, individuando quale aggiudicataria provvisoria del servizio la ditta **Ecoce s.r.l.** con sede in **Giugliano in Campania (NA)**;
- **Che con determinazione del Settore Tecnico n. 22 del 14/2/2018** è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto alla suddetta ditta Ecoce s.r.l.;
- **Che l'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50** testualmente stabilisce: "**4. I commissari non devono aver svolto nè possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. ...**".
- **Che** alla luce di quanto prescritto da detta norma, l'ing. Angelo De Simone, avendo svolto l'incarico tecnico-amministrativo della redazione del capitolato speciale, non poteva essere nominato commissario di gara e men che meno presidente della commissione giudicatrice;
- **Che** pertanto la gara per l'affidamento del servizio *de quo* è insanabilmente inficiata dalla violazione della suddetta norma ed è, quindi, invalida, trattandosi di norma imperativa posta a tutela della trasparenza e della genuinità delle procedure ad evidenza pubblica, la cui inderogabile applicazione si rende tanto più pressante ed ineludibile in ipotesi di gare, come la presente, esposte più di altre a possibili squilibri, infiltrazioni e violazioni della *par condicio* che possono dar luogo alla commissione di reati di particolare allarme sociale nonché a danno erariale.

Tutto ciò premesso e considerato, ed alla stregua di quanto innanzi esposto, nella mia spiegata qualità

INVITO

il **Sindaco di Vairano Patenora**, il **Segretario comunale**, il **Responsabile dei Servizi finanziari**, il **Responsabile dell'Ufficio legale nonché dell'Area Tecnica**, il **Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale**, ciascuno per la parte di propria competenza, a procedere all'**annullamento d'ufficio**, ai sensi degli **artt. 21-octies e 21-nonies della Legge n. 241 del 1990**, degli atti della gara *de qua* essendo inficiati da **violazione di legge (art. 77, co. 4, D.Lgs. n. 50/2016)** sussistendone le ragioni dell'**interesse pubblico**.

Con espressa avvertenza che non provvedendo al richiesto annullamento d'ufficio si adiranno senza indugio le competenti sedi giudiziarie sia penale che contabile.

Vairano Patenora, 2 marzo 2018

Raffaele Moreno